

Istat - Direzione Generale

Comunicato al personale

Sede di viale Oceano Pacifico 177

In relazione alle preoccupazioni espresse da alcuni in merito al trasferimento presso la sede di viale Oceano Pacifico del personale attualmente ospitato nel complesso di via Ravà, si intende con la presente dare assicurazioni a tutto il personale in via di trasferimento che l'Amministrazione è da mesi impegnata al fine di migliorare la qualità degli ambienti di lavoro e rendere minimi i disagi nella fase transitoria. Poiché le motivazioni che hanno costretto l'Istituto a identificare una nuova sede in sostituzione di quella di via Ravà sono note (richiesta di restituzione dello stabile da parte della proprietà e indisponibilità ad avviare un serio programma di riqualificazione e messa a norma della sede stessa), in questa nota ci si concentrerà sugli aspetti pratici connessi alla sede di viale Oceano Pacifico, alcuni dei quali sono ancora in via di definizione per cause non riconducibili alla volontà dell'Amministrazione.

1. Spazi e attività lavorativa

La sede di viale Oceano Pacifico, scelta a seguito di una selezione pubblica, viene aperta dopo un profondo lavoro di riadattamento che consente, tra l'altro, di fruire di una serie di servizi innovativi in un ambiente di lavoro sano e sicuro. Come confermato dalla ASL competente, non esiste alcun pericolo o rischio relativamente ad una possibile "problematica amianto" legata all'abbattimento del velodromo o alla presenza di tale materiale presso la sede. L'Istituto ha ottenuto dall'Enpam, proprietaria dell'immobile, la sostituzione completa di ogni componente edile e impiantistico negli uffici, che sono stati riportati "a rustico" e completamente ricostruiti, con eccezione delle sole vetrate esterne fisse.

Gli spazi realizzati per le postazioni lavorative, oltre a rispondere ai necessari requisiti di comfort e decoro, sono sufficienti non solo ad accogliere il personale Istat, ma anche a consentire la presenza di personale esterno che occasionalmente dovesse collaborare con l'Istituto. Le attrezzature (sedie, scrivanie, mobili ecc.) sono nuove e di qualità nettamente superiore a quella delle attrezzature attualmente disponibili nella sede di Via Ravà. Infine, su ciascun piano, sono stati creati spazi comuni.

2. Parcheggi e trasporti

Presso la sede di viale Oceano Pacifico è disponibile un ampio parcheggio interno per circa 200 posti auto e altrettanti posti moto. All'esterno sono disponibili altri 30 posti pubblici. Si tratta di una risorsa eccezionale, specialmente se si considera che presso via Ravà sono disponibili appena 9 posti auto.

Un servizio navetta, attivo dal lunedì successivo al primo trasferimento di personale, collegherà la nuova sede e la fermata "Eur Magliana" della linea B della metropolitana. Il servizio sarà effettuato da tre minibus da 9 posti che garantiranno una frequenza continua fra le 7.30 e le 9.30 (percorso Magliana-Oceano Pacifico) e fra le 15.30 e le 17.30 (percorso Oceano Pacifico-Magliana).

3. Bar e Mensa

Il servizio di Bar sarà attivo fin dal primo trasferimento del personale, così come i distributori di snack e bevande, mentre è in corso di valutazione la possibilità di mettere in esercizio distributori di acqua potabile. Il servizio di Mensa sarà reso attivo entro settembre; nel frattempo si prevede di stipulare una convenzione con il ristorante dell'albergo OP, sito sul lato sinistro della sede Istat, per consentire ai dipendenti dell'Istituto di fruire di pasti caldi a prezzi contenuti in attesa dell'attivazione della Mensa (il dettaglio del servizio verrà reso noto al più presto con apposito comunicato).

4. Lavori in corso

Sebbene i tre piani che ospiteranno gli uffici siano già stati completati, alcuni lavori sono ancora in corso. In particolare, tutti i lavori ancora da svolgere nelle aree che interessano direttamente l'attività del personale verranno completati prima dell'avvio della fase di trasferimento. I seguenti lavori, invece, che avranno cantieri indipendenti e separati rispetto agli accessi e all'attività del personale, verranno completati nei mesi successivi:

- completamento degli archivi e degli uffici interrati: si tratta di lavori confinati al seminterrato con accesso e sito di lavoro per il cantiere indipendente e compartimentato rispetto agli accessi e all'attività del personale;
- realizzazione del nuovo Disaster Recovery per il CED: lavori confinati in un singolo locale con accesso e sito di lavoro per il cantiere indipendente e compartimentato rispetto agli accessi ed all'attività del personale;
- sistemazione dei giardini e delle aree esterne: lavori esterni all'area in cui si svolge l'attività del personale per i quali si creeranno apposite compartimentazioni a seconda delle aree che saranno interessate dall'intervento;
- realizzazione di aule per incontri e formazione: l'area è completamente compartimentata rispetto agli uffici e l'accesso al cantiere sarà indipendente rispetto a quelli del personale.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione assicurerà la presenza di un tecnico per il coordinamento tra le attività di cantiere e le attività istituzionali.

5. Le modalità di trasferimento

Come concordato con la Direzione informatica e con le altre Direzioni che hanno strutture allocate in via Ravà, il programma dei trasferimenti sarà articolato in quattro fasi, attuate in quattro weekend successivi durante i quali sarà trasferito soltanto il materiale cartaceo, le sedie ergonomiche e le apparecchiature informatiche, oltre al materiale personale. Gli arredi saranno già presenti presso la sede di destinazione, mentre per i soli dirigenti di Servizio e per i Direttori Centrali sarà necessario trasferire anche gli arredi.

Le fasi lavorative per ogni singolo contingente (circa 150 persone per volta) saranno così articolate:

- nei giorni precedenti il weekend (dal lunedì al giovedì) saranno distribuiti e confezionati i pacchi relativamente al materiale cartaceo e personale da trasferire;
- alle ore 15,00 del venerdì una squadra di addetti al facchinaggio provvederà al ritiro dei pacchi già confezionati, al confezionamento dei colli relativi al PC ed agli accessori informatici, delle sedie ergonomiche e di quant'altro da trasferire per il contingente di riferimento e nelle 48 ore successive provvederà al posizionamento del materiale nelle singole postazioni di destinazione;
- nelle giornate di sabato e domenica gli informatici si occuperanno dello startup delle apparecchiature informatiche e telefoniche presso la nuova sede;
- il lunedì successivo i lavoratori trasferiti troveranno il sito di lavoro già pronto e predisposto con una squadra di addetti informatici e addetti al facchinaggio a disposizione per assistenza.

6. Date per il trasferimento

In considerazione dei ritardi riscontrati in alcune attività svolte dalla proprietà e della necessità di assicurare fin dall'inizio condizioni lavorative adeguate a tutto il personale, anche al fine di tenere conto dell'assenza per ferie di una parte del personale nei mesi di luglio e agosto, **le operazioni di trasferimento verranno avviate nel primo weekend di settembre.**

Sede 24 giugno 2011

IL DIRETTORE GENERALE
(Giovanni Fontanarosa)